

**CAMERA DEI DEPUTATI** Doc. XII  
N. 114

**RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'ATLANTICO DEL NORD**

**APPROVATA NELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1985**

Recommandation 85  
sur l'information du public sur la défense et la sécurité \*

*Annunziata il 13 novembre 1985*

L'ASSEMBLÉE,

Rappelant sa Recommandation 83 de 1984, et réaffirmant que le soutien de l'opinion publique constitue désormais un élément essentiel de la stratégie de l'Alliance;

Consciente que, pour l'opinion publique des pays membres de l'Alliance, une stratégie fondée sur un recours rapide à l'arme nucléaire est de moins en moins crédible;

Saluant les efforts entrepris pour améliorer les forces classiques de l'OTAN en vue de dissuader efficacement une agression du Pacte de Varsovie;

Constatant que l'opinion publique des pays membres de l'Alliance estime, à une majorité absolue, que les Etats-Unis et l'Union Soviétique doivent se montrer prêts à ouvrir des négociations sur tous les problèmes et à se conformer aux dispositions des accords sur la limitation des armements;

Consciente que les citoyens des pays de l'Alliance sont généralement inquiets des incidences à long terme de l'Initiative de défense stratégique et craignent

\* Présentée par la Commission des affaires sociales.

que l'IDS ne débouche sur une nouvelle course aux armements;

Convaincue que ces problèmes sont accentués par les controverses entre les membres de l'Alliance à propos, notamment, du partage des charges et des problèmes internationaux extérieurs à la zone de l'Alliance;

Craignant que ces différends ne finissent par affaiblir la perception des intérêts communs de part et d'autre de l'Atlantique;

Convaincue qu'une meilleure présentation de l'information concernant l'Alliance pourrait contribuer à aplanir ces difficultés;

RECOMMANDE AU CONSEIL  
DE L'ATLANTIQUE NORD:

1. — D'encourager la création de bureaux d'information sur l'OTAN dans les pays membres de l'Alliance, qui pourraient être placés sous la responsabilité des autorités nationales, de l'OTAN, ou d'organisations bénévoles, et dont le personnel représenterait les principaux groupes d'intérêts et tendances politiques et idéologiques;

2. — De donner au service d'information de l'OTAN (NATIS) les moyens nécessaires pour fonctionner comme une agence capable de fournir de la documentation aux pays membres, à la presse et aux media, ainsi qu'aux associations privées intéressées;

3. — D'entreprendre une révision des règles de classification des documents de l'OTAN, de façon à améliorer la qualité des informations fournies à la presse et au public, sans mettre en danger la sécurité de l'Alliance;

4. — De charger le service d'information de l'OTAN de publier une documentation mettant en valeur le rôle d'agent modérateur que l'OTAN joue dans les relations Est-Ouest;

INVITE INSTAMMENT LES GOUVERNEMENTS  
DES PAYS DE L'ALLIANCE:

à améliorer leurs programmes d'information sur l'Alliance et/ou à ouvrir des bureaux d'information sur l'OTAN, ou à encourager ou aider des organisations bénévoles à créer de tels bureaux.

**N. B. — Traduzione non ufficiale.****Raccomandazione n. 85  
sull'informazione del pubblico su difesa e sicurezza \*****L'ASSEMBLEA,**

Richiamata la sua raccomandazione 83 del 1984, e riaffermando che il sostegno dell'opinione pubblica costituisce ormai elemento fondamentale della strategia dell'Alleanza;

Consapevole del fatto che, per l'opinione pubblica dei paesi membri dell'Alleanza, una strategia basata sul ricorso rapido al nucleare è sempre meno credibile;

Apprezzando gli sforzi intrapresi per migliorare le forze classiche della NATO al fine di dissuadere efficacemente una aggressione da parte del Patto di Varsavia;

Costatando che l'opinione pubblica dei paesi membri dell'Alleanza ritiene, a maggioranza assoluta, che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica debbano dimostrarsi pronti a intavolare negoziati su tutti i problemi e a conformarsi alle disposizioni degli accordi sulla limitazione degli armamenti;

Consapevole del fatto che i cittadini dei paesi dell'Alleanza, a livello generale, sono preoccupati dalla incidenza a lungo termine della Iniziativa di difesa strategica e temono che la SDI possa condurre ad una nuova corsa agli armamenti;

Convinta che tali problemi siano accentuati dalle controversie esistenti tra i membri dell'Alleanza, in particolare relativamente alla suddivisione degli oneri e dei problemi internazionali fuori della zona dell'Alleanza;

Temendo che tali controversie possano indebolire la percezione degli interessi comuni da una sponda all'altra dell'Atlantico;

Convinta che una migliore presentazione delle informazioni sull'Alleanza potrebbe contribuire ad appianare tali difficoltà;

**RACCOMANDA AL CONSIGLIO  
DELL'ATLANTICO DEL NORD:**

1. — Di incoraggiare la creazione di uffici di informazione sulla NATO nei paesi membri dell'Alleanza, che potrebbero essere situati sotto la responsabilità delle autorità nazionali, della NATO, o di organizzazioni senza scopi di lucro, il cui personale rappresenterebbe i principali gruppi di interesse e tendenze politiche ed ideologiche;

2. — Di offrire al servizio d'informazione della NATO (NATIS) i mezzi necessari per funzionare in quanto agenzia in grado di fornire la documentazione ai paesi membri, alla stampa e ai mezzi di comunicazione di massa, nonché alle associazioni private interessate;

(\*) Presentata dalla Commissione Affari Sociali.

3. — Di intraprendere una revisione delle regole di classificazione dei documenti della NATO, in modo da migliorare la qualità delle informazioni fornite alla stampa e al pubblico, senza pregiudicare la sicurezza dell'Alleanza;

4. — Di incaricare il servizio di informazioni della NATO di pubblicare una documentazione che valorizzi il ruolo di

agente moderatore che la NATO svolge nelle relazioni Est/Ovest;

ESORTA I GOVERNI DEI PAESI DELL'ALLEANZA:

a migliorare i loro programmi di informazione sull'Alleanza e/o ad aprire uffici di informazione sulla NATO, ovvero a incoraggiare o aiutare le organizzazioni senza scopi di lucro a creare uffici di tal genere.